



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIIS04300D**

**IS F.BESTA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è significativa sulle classi ITE, meno nelle classi del Liceo. Seppure in presenza di area a forte vocazione interculturale, gli assetti familiari risultano economicamente dignitosi, in grado di sostenere lo sforzo economico dello studio dei figli e di garantire un buon livello di inclusione e di integrazione nel tessuto sociale che rappresenta il bacino d'utenza dell'Istituto. Degli studenti con cittadinanza non italiana, molti sono nati in Italia. Il nostro Istituto è dunque multietnico e inclusivo, dove l'arricchimento della diversità culturale dei popoli si traduce in nuove pratiche di cittadinanza attiva e partecipativa.</p>	<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso, e questo dato scaturisce dalla media dei dati del Liceo delle Scienze Umane e dell'Istituto Tecnico Economico. Seppure in un quadro complessivo positivo, si segnala la necessità di accogliere gli studenti di recente immigrazione, oltre che con la predisposizione di corsi L2 (organizzati con regolarità dall'Istituto) anche con modalità più adeguate nel fornire loro ed alle famiglie informazioni (ad esempio: utilizzo di appositi spazi sul sito della Scuola con le comunicazioni in varie lingue; oppure predisposizione di materiali didattici dedicati).</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La nostra Scuola si colloca in un territorio nonostante la crisi economica e la chiusura di molte aziende riesce ancora a contenere i disagi di una disoccupazione che a livello nazionale presenta degli aspetti inquietanti, specie nella prospettiva futura di giovani che si affacciano al mondo del lavoro. L'orientamento in entrata e in uscita vede l'Istituto - in una logica di pianificazione verticale - in contatto con le Scuole medie inferiori e con il mondo dell'Università. Inoltre, l'alternanza scuola-lavoro, organizzata sistematicamente per tutti gli studenti sia del Liceo che dell'ITE, ha permesso la nascita di convenzioni con Aziende, Università, Enti pubblici e privati, ed ha fatto vivere un'esperienza significativa per gli studenti di terza e di quarta.</p>	<p>Sarebbe opportuno valorizzare la presenza degli Istituti d'istruzione secondaria vicini, rendendo fattibile insieme ad essi una co-gestione su aspetti organizzativi come su tematiche condivise, comprese quelle dell'orientamento, in entrata e in uscita, e della lotta alla dispersione scolastica. L'Ente locale di riferimento per l'Istituto, ex-Provincia ora Città metropolitana, contribuisce in misura minimale e solo per l'ordinaria amministrazione nella gestione degli spazi di sua proprietà.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio scolastico è stato costruito nei primi anni '70 e dispone delle certificazioni di agibilità e di prevenzione incendi rilasciate dalle autorità competenti. Dispone, altresì, di porte antipatico, servizi igienici per disabili e ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. L'IIS</p>	<p>I dispositivi informatici sono soggetti all'obsolescenza e necessitano di continua manutenzione e aggiornamento. Ogni intervento di messa in sicurezza e di miglioramento della struttura scolastica è subordinato all'autorizzazione dell'ente proprietario (Città metropolitana).</p>

<p>Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici (MM2 Cimiano, Bus Linee 44, 51, 53, 56, 75), pertanto il bacino d'utenza risulta essere molto ampio. La sua collocazione nella cintura verde, che connette l'hinterland alla città, è in grado di favorire l'attività didattica, unendo ai vantaggi naturali (ampi spazi sportivi, ambienti esterni silenziosi e alberati) quelli della presenza di un tessuto urbano ricco e variegato. L'Istituto dispone di: 50 aule con connessione a internet 2 aule adibite a laboratorio informatico 1 laboratorio lingue 1 aula 3.0 1 aule per audiovisivi Biblioteca con circa 16.800 volumi 1 videoteca Aula Magna da 280 posti 2 palestre Grande area sportiva all'aperto con campo di calcio e pista d'atletica Bar e area ristoro</p>	
---	--

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L'71,6% dei docenti in servizio ha un contratto a tempo indeterminato, di cui il 67% presta servizio nella scuola da oltre 6 anni, a garanzia di una certa stabilità nell'organizzazione didattica e di una continuità di servizio a favore degli studenti. Il Dirigente Scolastico è titolare presso il nostro Istituto ed è al suo quinto anno di incarico effettivo.</p>	<p>La percentuale dei docenti sopra i 55 anni di età è pari al 42%; quella dei docenti sotto i 35 anni di età è pari allo 0%. Tale limite si inquadra in una visione complessiva dell'età media italiana dei docenti di scuola secondaria superiore, nettamente più alta rispetto agli altri Paesi europei, che dipende da scelte nazionali di natura economico-pensionistica e di modalità di reclutamento del personale docente prese a livello centrale.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le percentuali degli ammessi alla classe successiva degli studenti delle classi LES prime, terze e quarte è superiore a tutti i benchmark, delle classi seconde al benchmark nazionale. Le percentuali degli ammessi alla classe successiva degli studenti delle classi ITE prime e quarte è superiore a tutti i benchmark. Sono previsti interventi educativi e formativi dei referenti del riorientamento finalizzati all'individuazione di specifiche azioni a supporto degli studenti nei momenti di difficoltà, sia temporanee sia relative a scelta di studi non congeniale. La percentuale di studenti con votazione compresa tra 91 e 100 è superiore a tutti i benchmark.</p>	<p>ITE: si rileva una percentuale di sospensione del giudizio superiore ai benchmark; sono ancora elevati gli abbandoni e i trasferimenti. LES: si rileva una percentuale di sospensione del giudizio nelle classi prime e quarte superiore ai benchmark.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è complessivamente superiore ai riferimenti nazionali. Al liceo non si registrano abbandoni e i trasferimenti sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si evidenzia un trend positivo negli esiti delle prove di italiano e matematica, in particolare i punteggi delle prove di italiano e matematica del LES si collocano a un livello superiore della media nazionale. Singole classi si discostano in positivo dalla media della scuola.</p>	<p>I risultati delle prove di italiano e matematica dell'ITE non hanno ancora raggiunto la media nazionale. La scuola non riesce ancora ad assicurare risultati omogenei tra le classi e l'effetto scuola è inferiore alla media regionale. Si rende necessaria una riflessione a livello dipartimentale per individuare</p>

strategie mirate.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è complessivamente in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Si evidenzia un trend positivo negli esiti delle prove, in particolare nelle classi del liceo. Singole classi si discostano in positivo dalla media della scuola. Non si riesce ancora ad assicurare risultati omogenei tra le classi e l'effetto scuola è inferiore alla media regionale. Si rende necessaria una riflessione a livello dipartimentale per individuare strategie mirate.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
I Consigli di classe lavorano collegialmente per realizzare gli obiettivi trasversali dello sviluppo del senso di responsabilità, della collaborazione, della condivisione degli spazi e del corretto utilizzo dei beni della scuola. Il Collegio docenti ha adottato una griglia di valutazione d'Istituto per assegnare i voti di comportamento degli allievi. Le competenze chiave di cittadinanza sono perseguite grazie a numerose attività svolte dai docenti delle discipline giuridiche, aziendali ed economiche e a numerosi progetti, in piena aderenza con gli obiettivi del PTOF, che promuovono la maturazione civica, sociale e culturale degli studenti, nonché lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. La scuola si sta dotando di strumenti per valutare sistematicamente tali competenze.	In alcuni Consigli di classe la dimensione collegiale non viene del tutto attuata nella realizzazione degli obiettivi trasversali. I risultati in termini di competenze chiave di cittadinanza risentono di numerosi fattori socio-culturali-ambientali esterni alla scuola di non sempre facile contenimento.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------------	--

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole), lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità sono adeguatamente sviluppati. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e si sta dotando di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze degli studenti.

## 2.4 - Risultati a distanza

### Punti di forza

La percentuale complessiva di studenti che hanno proseguito con gli studi universitari è superiore alla media territoriale e nazionale. Gli studi universitari intrapresi sono coerenti con i curricula della scuola. I nostri diplomati che sono entrati nel sistema universitario nel primo anno di studi hanno acquisito più della metà dei CFU, percentuale superiore ai Benchmark nazionali e regionali. Il settore di attività economica è in netta prevalenza quello dei servizi in una qualifica media.

### Punti di debolezza

Si ravvede una contrazione del numero degli occupati a tempo indeterminato.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

#### Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali e nazionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di superiore a quella regionale. Gli studi universitari intrapresi sono coerenti con i curricula della scuola. Il settore di attività economica è in netta prevalenza quello dei servizi in una qualifica media.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti hanno effettuato una progettazione condivisa individuando i nuclei fondanti delle discipline, le conoscenze, le abilità e le competenze che gli studenti devono raggiungere. Nell'ITE sono state avviate attività didattiche e formative che rispondono alle attese del contesto del territorio quali l'utilizzo di software gestionali professionali presenti in aziende e studi professionali del territorio di appartenenza. La scuola ha avviato l'individuazione di competenze chiave europee per promuovere competenze sociali e civiche. Inoltre sono stati progettati itinerari comuni per studenti con cittadinanza non italiana. Esiste una realtà consolidata di lavoro per dipartimenti nella progettazione didattica. Nel piano annuale delle attività sono calendarizzate le riunioni periodiche di programmazione per tutti gli ambiti disciplinari e per classi parallele per tutti gli indirizzi della scuola. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono periodicamente nelle riunioni di dipartimento. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per le diverse discipline, secondo le indicazioni dettate in collegio docenti e seguendo un'apposita griglia di valutazione, relativi ai risultati intermedi e finali. La scuola utilizza prove strutturate comuni nella maggior parte degli ambiti disciplinari di tutti gli indirizzi per le classi prime e terze al fine di allineare la programmazione disciplinare. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola valuta con apposite griglie le competenze trasversali degli studenti che svolgono percorsi PTCO e sta procedendo con l'adozione di griglie per valutare le competenze chiave europee. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti: recupero delle competenze di base per le classi prime, recupero e consolidamento disciplinare nel biennio.</p>	<p>Il curricolo d'Istituto non è ancora ben articolato e aderente alle esigenze del contesto. La pratica didattica risulta talvolta ancora legata ai singoli docenti nonostante una progettazione didattica condivisa. Non si è completato il passaggio da una valutazione delle conoscenze ad una valutazione per competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti, per ogni disciplina, gli standard minimi per il passaggio alla classe successiva. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti, dipartimenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene condivisa per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Vengono somministrate prove d'ingresso per gli studenti delle classi prime in almeno due discipline e prove strutturate comuni nelle discipline relative alle competenze di base per le classi prime e anche nelle discipline di indirizzo per le classi terze. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti: recupero delle competenze di base nel biennio, recupero e consolidamento disciplinare nel triennio.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'articolazione dell'orario scolastico è gestito in modo adeguato alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio. I laboratori presenti nella scuola sono sempre in uso anche grazie alla presenza di un nuovo regolamento degli spazi didattici comuni. Le aule dotate di touch board sono salite al 48%. La scuola dispone di un patrimonio bibliotecario che si aggira attorno ai 16.800 volumi, offre servizio di lettura con sala di consultazione e di prestito libri e dvd. La gestione della biblioteca è affidata a un referente. Diversi docenti utilizzano metodologie didattiche attive come cooperative learning, debate, flipped classroom e gruppi di livello. Alcuni docenti si stanno formando per lo sviluppo delle competenze digitali. Un certo numero di docenti utilizzano lezioni interattive con strumenti di apprendimento legati all'uso di audio/video lezioni e di test personalizzati costruiti dall'insegnante, da utilizzare in modalità on line. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula. La condivisione delle regole di comportamento degli studenti è promossa attraverso l'attuazione del Regolamento d'Istituto e la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità da parte delle famiglie e degli studenti. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono buone. Non sono presenti casi di comportamenti particolarmente problematici. In taluni casi le sospensioni sono state convertite in attività di promozione delle competenze sociali.</p>	<p>La dotazione di touch board in tutte le aule deve essere ancora completata. Solo la manutenzione ordinaria è affidata agli assistenti tecnici, per tutto il resto si fa riferimento a manutentori esterni. Manca un catalogo informatizzato, un collegamento in rete con le altre biblioteche del territorio e un servizio di prestito interbibliotecario. La frequenza degli studenti e il numero dei prestiti risultano bassi. Le modalità didattiche innovative non sono ancora del tutto diffuse. La collaborazione con le famiglie, sancita dal Patto di corresponsabilità, spesso è poco significativa e poco costruttiva. Si pone la necessità di una maggiore condivisione delle regole comuni (regolamenti e procedure) con tutte le componenti della comunità scolastica. Si registrano situazioni di frequenza irregolare degli studenti e di un numero elevato di ingressi alla seconda ora.</p>

## Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. Si è provveduto alla riqualificazione di un'intera area della scuola (zona centralino/vicepresidenza/area ristoro) con imbiancatura spazi e creazione di aule aumentate, nuovi laboratori (aula 3.0, laboratorio linguistico e due laboratori di informatica). A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano spesso in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie e realizzando ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. I PEI sono monitorati e aggiornati annualmente dai docenti di sostegno in collaborazione con i CdC con la supervisione del referente del gruppo area inclusione. Sono stati predisposti format di PDP d'Istituto. I PDP per i DSA e i BES sono aggiornati e monitorati annualmente dai docenti dei Consigli di classe. Il monitoraggio dei PDP avviene anche con un questionario somministrato alle famiglie interessate. Molti docenti hanno partecipato a specifici corsi di formazione ed è stato coinvolto anche lo psicologo della scuola. La scuola è molto attenta all'inclusione e all'accoglienza, in particolare degli studenti stranieri da poco in Italia, con progetti e attività a cui sono dedicate ore dei docenti di potenziamento e una funzione strumentale. Molti studenti stranieri, una volta superata le difficoltà linguistiche, raggiungono risultati ragguardevoli. Numerosi sono gli interventi con esito positivo che la scuola realizza per gli studenti in difficoltà sono: corsi di recupero, sportello help, potenziamento delle competenze didattiche con il supporto di docenti dedicati, laboratori PON per il disagio e l'inclusione. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono stimolati a partecipare a competizioni nazionali.</p>	<p>L'impegno della scuola nel favorire l'inclusione degli studenti con disabilità a volte è limitato al lavoro degli insegnanti di sostegno.</p>

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è fortemente impegnata nelle attività di inclusione che coinvolgono attivamente docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie e il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e provvede quando è necessario a una rimodulazione. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera diffusa nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola, per garantire la continuità educativa degli studenti nel passaggio dalle scuole medie di primo grado alle scuole superiori, organizza due giornate di scuola aperta per presentare i corsi di studio, far visitare la struttura, far conoscere i docenti; invita inoltre gli studenti di terza media a partecipare alle micro lezioni delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi. Da diverso tempo ha anche attivato uno sportello di orientamento per gli studenti della secondaria di primo grado e i loro genitori. La scuola ha avviato percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle inclinazioni degli studenti delle classi quinte. Numerose sono le attività finalizzate alla scelta del percorso universitario e rivolte anche alle classi quarte, quali inviti alle università del territorio a presentare i loro corsi presso il nostro istituto, la partecipazione dei nostri studenti alle loro lezioni e ai loro open day, incontri con le associazioni rappresentanti il mondo del lavoro. Gli studenti che effettuano percorsi	Sono ancora limitati gli incontri tra docenti della secondaria di I grado e di II grado per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi e per la definizione delle competenze in entrata. A volte si rileva una discordanza tra i consigli orientativi e le scelte effettuate. Il monitoraggio finalizzato a un'indagine sugli esiti a distanza degli studenti non è ancora sistematico.

PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) hanno la possibilità di scoprire le realtà produttive convenzionate con la scuola, anche in vista di scelte universitarie e lavorative future. La scuola si è dotata di un piano annuale di Istituto per PCTO, in cui sono stati definiti i percorsi per indirizzo e le competenze attese al termine dell'esperienza. Le attività sono monitorate attraverso questionari. Vengono stipulate numerose convenzioni, anche pluriennali, con enti di tipologia diversificata; in particolare, gli studenti dell'ITE vengono collocati tenendo conto dei fabbisogni formativi del territorio. Nell'ultimo anno si è registrato un aumento del numero di convenzioni stipulate.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza numerose attività per accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La collaborazione tra i docenti della secondaria di I grado e di II grado è ancora limitata. La scuola ha avviato percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio; stimola gli studenti delle classi quarte e quinte e le famiglie a partecipare alle presentazioni degli indirizzi di studio universitario, li coinvolge in attività esterne, presso centri di formazione e università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I progetti di PCTO, in particolare per l'ITE, rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività svolte vengono monitorate in maniera regolare; le competenze degli studenti al termine dei percorsi vengono valutate e certificate.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto e le priorità sono definite nel PTOF, in particolare, le priorità strategiche vengono annualmente discusse, rivisitate, aggiornate dai preposti organi collegiali in un'ottica di miglioramento dell'azione didattica e in relazione all'utenza di riferimento. La missione dell'Istituto e le priorità sono condivise dalla comunità scolastica e vengono comunicate all'esterno anche tramite il sito ufficiale della scuola e, per le famiglie con studenti al primo anno, nel corso di giornate di accoglienza, utili per fornire loro informazioni anche sul Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità. Nelle giornate di Open day la scuola distribuisce apposite brochure con indicazioni sui corsi di studio, sull'ampliamento dell'offerta formativa e di natura logistica (contatti, come raggiungere la scuola, ecc.) Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi si esplicano nella stesura dei documenti previsti dalla normativa vigente e dall'autonomia scolastica (Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Piano di Miglioramento; Programma annuale; Regolamento d'Istituto; Piano annuale delle attività Docenti e ATA; Contratto integrativo d'Istituto, Funzionigramma). Lo stato di avanzamento delle azioni pianificate, il monitoraggio e l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi, avviene nelle sedi degli OCCC per quanto di loro competenza, amministrativa e didattica (Collegio docenti, Consigli di classe, Dipartimenti disciplinari, Consiglio d'Istituto, componenti sindacali RSU, Revisori contabili). La scuola ha avviato una attività strutturata di monitoraggio individuando indicatori e relativi strumenti di rilevazione per le attività e i progetti presenti nel PTOF. Tale monitoraggio avviene a fine processo e talvolta anche in itinere. Le relazioni sul Programma annuale da parte del DS e del DSGA, allegati al Conto consuntivo con apposito parere degli organi di controllo, evidenziano la visione complessiva della mission dell'Istituto. I tre progetti prioritari della scuola sono: Continuità e orientamento, Stage e certificazioni linguistiche, Progetto di inclusione scolastica. Tali progetti risultano coerenti con gli obiettivi prioritari indicati nel PTOF.</p>	<p>la scuola non monitora in modo sistematico le attività e i progetti che attua. Alcuni progetti della scuola, seppur storici, non sono coerenti con gli obiettivi prioritari definiti nel PTOF.</p>

#### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e</p>

	compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito mission e vision d'Istituto, e queste sono condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono impiegate in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. I temi per la formazione che promuove attengono ai seguenti argomenti: curricolo e discipline, attuazione autonomia didattica e organizzativa, progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, lingue straniere, PTCO. Per il personale ATA: gestione dell'emergenza e del primo soccorso, processi di innovazione, corsi per la sicurezza, privacy. Nel complesso la qualità delle iniziative di formazione attuate è buona. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane, per l'assegnazione di incarichi retribuiti e la suddivisione dei compiti. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro che abbiano una modalità organizzativa per gruppi istituzionali (dipartimenti disciplinari, gruppi per classi parallele), spontanei o per commissioni. Le tematiche prevalenti riguardano l'orientamento, l'inclusione, i temi multidisciplinari, le nuove tecnologie, le certificazioni delle lingue straniere, i nuovi curricoli post riforma. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali e esiti utili alla scuola. Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici. La percezione che gli insegnanti hanno del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi è positiva. Il sito della scuola è stato concepito anche per accogliere</p>	<p>I docenti ravvisano la necessità di un'ulteriore formazione sul tema delle competenze, della valutazione e delle TIC. Non è ancora possibile verificare pienamente la ricaduta nell'attività didattica e organizzativa delle attività di formazione già svolte.</p>

uno spazio dedicato allo scambio di strumenti e materiali per tra i docenti. E' presente un blog d'Istituto. I docenti utilizzano piattaforme on line per innovare la didattica.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Gli insegnanti producono e condividono materiali didattici anche con metodologie innovative. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Punti di forza

La scuola ha al suo attivo sei reti di ambito, delle quali per due è capofila, al fine di migliorare le pratiche didattiche ed educative e per realizzare economie di scala. L'Istituto partecipa attivamente alle iniziative promosse dal Municipio 3 e dal comune di Milano, va inoltre potenziando i rapporti di collaborazione con gli altri enti presenti sul territorio (enti locali, scuole vicine, tessuto produttivo presente, università ecc.) in attuazione della propria pianificazione strategica. Numerose sono le convenzioni stipulate per l'alternanza scuola- lavoro con aziende ed enti pubblici, con i quali la scuola entra in sinergia per offrire agli studenti l'opportunità di misurarsi nel mondo del lavoro. La scuola ha coinvolto la componente genitori del Consiglio d'Istituto nella revisione del Regolamento d'Istituto. Il comitato dei genitori della scuola organizza conferenze su tematiche riguardanti le problematiche degli adolescenti, concorsi a premi a favore di studenti e classi dell'Istituto. Nel piano annuale delle attività sono previste delle riunioni periodiche tra genitori e docenti dei consigli di classe, per discutere della situazione disciplinare e del profitto degli studenti. Per la comunicazione con i genitori la scuola utilizza strumenti on line quali registro elettronico e sito web.

#### Punti di debolezza

I genitori non partecipano quasi per nulla alle elezioni dei loro rappresentanti al Consiglio d'Istituto. Le forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti sono scarse. Pur promuovendo iniziative rivolte alle famiglie, la scuola non ottiene una risposta adeguata.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. I rapporti di collaborazione con gli enti presenti sul territorio (enti locali, scuole vicine, tessuto produttivo presente, università ecc.) sono stati potenziati. L'Istituto partecipa attivamente alle iniziative promosse dal Municipio 3 e dal comune di Milano, va inoltre potenziando i rapporti di collaborazione con gli altri enti presenti sul territorio (enti locali, scuole vicine, tessuto produttivo presente, università ecc.) in attuazione della propria pianificazione strategica. Le collaborazioni attivate sono integrate con l'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori vanno migliorate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Aumentare il numero degli studenti del primo e del terzo anno ITE -LES ammessi alla classe successiva*

#### Traguardo

*Allineare al benchmark regionale gli esiti finali degli studenti*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti per progettare un curricolo per lo sviluppo di competenze*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Adottare criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo*

##### 3. Ambiente di apprendimento

*Potenziare lo sviluppo di strategie didattiche attive*

##### 4. Ambiente di apprendimento

*Dotare l'80% delle aule di strumenti tecnologici (touch board)*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Integrare e implementare il regolamento d'Istituto e individuare modalità di condivisione con la comunità scolastica efficaci*

##### 6. Continuità e orientamento

*Riorganizzare il percorso triennale di Alternanza scuola lavoro*

##### 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Pianificare riunioni periodiche con docenti referenti per esaminare l'andamento delle rispettive aree in funzione del miglioramento*

##### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Favorire la formazione dei docenti (con ausilio di esperti interni ed esterni) in relazione alle priorità della scuola*

##### 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Promuovere la collaborazione con il territorio*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica riducendo la variabilità tra le classi*

#### Traguardo

*Allineare la percentuale dell'ITE all'Italia e del LES alla Lombardia e contenere la forbice di variabilità tra le classi*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti per progettare un curricolo per lo sviluppo di competenze*

## **2. Ambiente di apprendimento**

*Potenziare lo sviluppo di strategie didattiche attive*

## **3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Favorire la formazione dei docenti (con ausilio di esperti interni ed esterni) in relazione alle priorità della scuola*

# COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## **Priorità**

*Migliorare l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza da parte degli studenti*

## **Traguardo**

*Raggiungere almeno l'80% di valutazioni positive sull'acquisizione di alcune competenze chiave di cittadinanza individuate dai Consigli di Classe.*

## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Promuovere la costituzione di gruppi di lavoro, commissioni, dipartimenti per progettare un curricolo per lo sviluppo di competenze*

### **2. Ambiente di apprendimento**

*Integrare e implementare il regolamento d'Istituto e individuare modalità di condivisione con la comunità scolastica efficaci*

### **3. Continuità e orientamento**

*Riorganizzare il percorso triennale di Alternanza scuola lavoro*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La scuola ha avviato un processo di rinnovamento delle metodologie e buone pratiche didattiche raggiungendo esiti positivi che vanno ulteriormente migliorati negli esiti dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali.